



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

AVVISO PUBBLICO

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.1. Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze

FAQ

Domanda n. 1: (Sezione A) Ogni corso deve avere un solo ed esclusivo coordinatore, tutor, segretario ecc. o queste figure possono essere uniche per tutti i corsi?

R: Ogni corso deve avere un suo coordinatore, docenti ed un suo tutor ma ciò non esclude che le stesse figure siano nominate per più corsi.

Domanda n. 2: (Sezione A) Per "staff" si intendono tutte le persone facenti parte della struttura che si candida o le figure di docenti, coordinatori e tutor?

R: Per "staff" si intende il personale composto da docenti, coordinatori e tutor (punto 4.2. del bando) coinvolti nella proposta formativa presentata.

Domanda n. 3: (Sezione A) Nei criteri 3 e 4 di valutazione ci si riferisce allo staff che compone l'organismo formativo o a quello del singolo corso?

R: Il riferimento è allo staff coinvolto nell'intera proposta formativa presentata.

Domanda n. 4: (Sezione A) I curricula vitae devono essere necessariamente presentati secondo il formato "Europass" o sono accettati anche in quello europeo?

R: I curricula presentati in formati diversi dall'"Europass" (punto 6 della Sezione A) non costituiscono motivo di esclusione. Pur tuttavia, è preferibile il formato "Europass" in quanto ne è facilitata la confrontabilità in sede di valutazione.

Domanda n. 5: (Sezione A) Al paragrafo 3.4. della Sezione A, sotto la voce “Eventuali ulteriori informazioni utili ai fini della valutazione”, si fa riferimento al programma dettagliato del servizio offerto (durata, argomenti di dettaglio trattati, orari, ecc.) e all’indicazione dei materiali didattici che saranno distribuiti (materiali cartacei, elementi multimediali, ecc.). Tuttavia nel Mod. 2 del bando non sono previsti gli appositi spazi. Dove inserire dette informazioni?

R: Ciascuna struttura che si candida può allegare al Mod. 2 una documentazione integrativa con tutte le informazioni, utili appunto ai fini della valutazione, con cui ritiene di arricchire le caratteristiche della proposta formativa.

Domanda n. 6: (Sezione A) E’ ammessa la partecipazione al bando di un organismo formativo riconosciuto da altra Regione, anche attraverso un accreditamento temporaneo presso la Regione Abruzzo?

R: Possono partecipare al bando e presentare proposte gli organismi formativi come stabilito nel par. 4.1 del Bando. L’accreditamento, secondo le disposizioni riportate nella D.G.R n. 363 del 20 luglio 2009, come modificata dalla D.G.R. n. 247 del 31 marzo 2015 (punto 4.1. del bando), è requisito necessario per l’avvio dei corsi, pertanto le proposte degli enti non ancora accreditati saranno inseriti a catalogo con riserva.

Per ulteriori informazioni circa le modalità di accreditamento si rimanda al competente Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell’Istruzione, della Ricerca e dell’Università – via Raffaello, 137 – 65124 Pescara.

Domanda n. 7: (Sezione A) Cosa si intende per la figura di “esperto senior” riportata nei criteri di selezione del bando (punto 7.2.)?

R: Si fa riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009 paragrafo B2, che definisce le figure rispettivamente di coordinatore, docente e tutor, i requisiti minimi, nonché le fasce per i docenti/consulenti. L’esperto senior è assimilabile alla fascia A della suddetta circolare.

Domanda n. 8: (Sezione B) In merito alla sezione B della misura 1.1. volevo sapere se tra i beneficiari dei voucher (art. 1) tra gli imprenditori agricoli si possono annoverare, oltre all’amministratore, anche i soci di una società agricola.

R: Ai sensi dell’art. 1 della sezione B sono beneficiari gli imprenditori agricoli e forestali; il riferimento è alle imprese in forma singola o associata. Possono pertanto partecipare anche i soci di una società agricola.

Domanda n. 9: (Sezione B)

a) In riferimento alla partecipazione delle imprese, considerato che la partecipazione determina l’attribuzione di punteggi a valere sulla sottomisura 4.1 nonché la possibilità di avere l’aumento dell’intensità di aiuto (dal 40% al 60%), con la presente per chiedere:

- Laddove il soggetto non abbia i requisiti di cui alla tabella “criteri di selezione” art. 5.2 del citato bando (sezione B) potrebbe comunque essere beneficiario dei voucher? E se così

non fosse come può garantire l'adempimento dell'impegno di cui alla DSAN allegato 11 del bando 4.1?

R.: Il richiedente, per accedere all'assegnazione del voucher, deve possedere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 1 della sez. B del bando. L'assenza dei requisiti di cui al punto 5.2 comporta l'inserimento in graduatoria, pur con un punteggio pari a zero, e a parità di punteggio sarà data priorità al richiedente con età anagrafica minore. L'attribuzione del voucher verrà effettuata in base alla posizione in graduatoria fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Domanda n. 10: (Sezione B) Avrei la necessità di sapere se il layout del Modello 3 da utilizzare per la presentazione della proposta di servizio nell'ambito del bando in oggetto (Misura 1.1 - sezione B) può essere modificato. Ad esempio, se il richiedente non è beneficiario della misura 112 - PSR 2007/2013 (primo punto pag. 36 del bando), quella parte può essere cancellata? E ancora, se il richiedente non è interessato all'ottenimento del voucher per la Focus Area 2B, è possibile rimuovere quella parte oppure è sufficiente non barrarla?

R.: Premesso che il modello 3 (Misura 1.1 - sezione B) non è riservato alla presentazione delle proposte di servizio formativo bensì alla richiesta di assegnazione di voucher, si comunica che il layout del Modello 3 può essere modificato purché venga chiaramente specificato l'ambito per il quale si chiede l'assegnazione del voucher formativo. Le parti che non interessano possono essere cancellate.

Domanda n. 11: (Sezione A)

a) In riferimento al punto 4.3 Incompatibilità - Avviso M01, cosa si intende per "soggetti pubblici e/o privati che svolgono funzioni di controllo, finalizzate all'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e settore agroalimentare, nonché alla verifica sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni compresi i controlli sanitari..."?

R.: I "soggetti pubblici e/o privati....." di cui alla domanda sono tutti quelli che svolgono attività istruttorie per la concessione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare nonché i soggetti chiamati a verificare la conformità delle erogazioni stesse (es. enti/funzionari pubblici che partecipano e qualsiasi titolo alla gestione, diretta o indiretta ed al controllo 1° e 2° livello, di fasi e procedimenti amministrativi connessi con l'erogazione di finanziamenti pubblici nel settore agricolo e dello sviluppo rurale).

b) Ad esempio un professionista con rapporto di lavoro dipendente presso pubbliche amministrazioni finalizzate all'erogazione di finanziamenti pubblici o comunque strettamente connesse alle tematiche formative del bando (quali Regione Abruzzo, Asl, Università, Ente Parco etc), quando non può essere riconosciuto quale fornitore di servizi per la docenza?

R: Il quesito non è pertinente in quanto l'avviso è rivolto alla selezione di progetti formativi da inserire nel "Catalogo dell'Offerta Formativa".

Domanda n. 12: (Sezione B)

a) Visto che al punto 1 "Beneficiari dei Voucher" della sezione B del bando sottomisura 1.1 (pagina 28) si parla di ".....aziende agricole, forestali e PMI del territorio rurale..", avrei la necessità di sapere se le Cooperative sono soggetti eleggibili al suddetto bando

R.: Vedi risposta alla domanda n. 8.

b) In caso di risposta affermativa, è possibile far partecipare i dipendenti oppure è prevista la partecipazione solo del rappresentante legale?

R.: I dipendenti di aziende agricole possono partecipare alla selezione per l'assegnazione di voucher, come previsto dal punto 1 sezione B del bando.

Domanda n. 13: (Sezione B)

a) Facendo riferimento al punto 1 Sezione B del bando Sottomisura 1.1 dove si riporta che possono presentare domanda, tra gli altri:

- i coadiuvanti e dipendenti, iscritti all'INPS, di aziende agricole, forestali e di PMI del territorio rurale;

si chiede se per dipendenti di aziende agricole si intenda anche il personale impiegato a tempo determinato, come ad esempio il bracciante.

R.: Sì. Vedi anche risposte alle domande nn. 8 e 12.

b) Inoltre, in riferimento alla modulistica, considerato che le Misure 6.1, 11.1, 11.2, ecc. sono presentate dall'azienda agricola e non dai dipendenti, chi deve firmare il modello?

R.: Per quanto di competenza del presente bando si precisa che il modello 3 sezione B deve essere firmato dal soggetto che richiede l'attribuzione del voucher.

Domanda n. 14: (Sezione A) Cosa si intende per "costi delle visite guidate" nell'Art. 3 Attività formative, punto 3.1 "Azioni non ammissibili?"

R.: Il bando prevede che: "I corsi potranno prevedere brevi sessioni (massimo 4 ore per corsi di durata inferiore a 40 ore e massimo 8 ore per i corsi di durata superiore a 40 ore) comprendenti:

- dimostrazioni in campo/visite guidate presso aziende agricole,
- workshop tematici."

Inoltre il bando, nel paragrafo 3, dispone che si considerano "Azioni non ammissibili" quelle che prevedono quote di partecipazione da parte del destinatario dell'azione formativa. Sono fatti salvi i "costi per le visite aziendali" ovvero quote di partecipazione del destinatario a copertura dei costi di trasferta. Ciò vuol dire che i costi dello staff per le visite presso aziende agricole rientrano tra le attività formative e sono compresi dal costo standard e pertanto solo le eventuali spese aggiuntive (es. trasferimenti, vitto del destinatario della formazione) possono essere a carico del beneficiario del voucher medesimo.

Domanda n. 15: (sezione B) In merito alla sezione B della misura 1.1. all'art. 1, beneficiari dei voucher, sono compresi anche i coadiuvanti e dipendenti di PMI del territorio rurale (ossia PMI non agricole o forestali ma con sede in territori rurali).

Tale tipologia di destinatari può scegliere quindi solo la Focus Area 6C considerato che nella sezione A della misura 1.1. è l'unica che tra le Focus Area formative (art. 3.2 dell'avviso), nella colonna "destinatari" cita gli Operatori rurali?

R.: I coadiuvanti e dipendenti, iscritti all'INPS, di PMI del territorio rurale possono rientrare tra i destinatari della Focus Area 6C e 3A.

Domanda 16 (Sezione A)

a) In riferimento ai docenti qualificati i Curricula professionali in formato europeo per il Curriculum vitae potranno essere ugualmente validi e pertanto considerati simili al formato "Europass"?

R: Vedi risposta alla domanda n. 4.

b) In riferimento alle schede tecniche di ogni singola figura da utilizzare nella erogazione del servizio è presente un modello facsimile da compilare o è sufficiente riportare le specifiche richieste dal bando?

R.: Le schede tecniche (Modello 2) si riferiscono alla descrizione del corso inserito nella proposta formativa e non alla figure di staff. Le informazioni riguardanti i requisiti del personale formativo sono ricomprese nei curricula presentati e negli eventuali ulteriori allegati che si produrranno purché si forniscano le informazioni richieste al punto 4.2 del bando.

c) in riferimento alla modalità di invio della documentazione tramite pec, è possibile l'invio di un file .zip che racchiuda tutta la documentazione?

R: Sì. I file possono essere inviati anche in formato .zip.

Domanda n. 17: (Sezione A) E' ammissibile la progettazione di interventi formativi presso sedi differenti da quella dell'organismo di formazione e, pertanto, non accreditate ai sensi della vigente normativa regionale?

R.: Le attività di formazione devono essere svolte in sedi accreditate secondo la normativa regionale. L'accREDITAMENTO delle sedi trova applicazione nella normativa di cui al punto 4.1., lett. b) del bando cui si rinvia.

Domanda 18 (Sezione B) In riferimento alla sezione dichiarazione del Modello 3, si chiede: qualora un'azienda abbia coltivazioni in area svantaggiata, ma sede legale in aree normali, può comunque dichiarare di ricadere in area svantaggiata precisando la sede della coltivazione?

R.: Sì. Un'azienda è considerata ricadente in aree svantaggiate di cui all'art. 32 del 1305/2013 e aree Natura 2000 quando il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51% della SAU) è ubicato in dette aree.

Domanda n. 19 (Sezione B) Può il titolare di una PMI che aderisce al Bando 4.2.1, e non alle Misure 6.2 e 6.4 come previsto nel bando, presentare istanza per i voucher?

R: Non è prevista la partecipazione all'assegnazione dei voucher da parte delle PMI aderenti alla sottomisura 4.2.1.

Domanda n. 20: (Sezione B) In riferimento al terzo capoverso del punto 1 del Bando in oggetto, chiediamo un chiarimento riguardante la locuzione "gestori del territorio". A che tipo di organizzazione si fa riferimento?

R: Per "gestori del territorio" si intendono i soggetti pubblici e privati che svolgono come attività la cura e la gestione di un territorio (enti locali, gestori delle aree protette, consorzi di bonifica, ecc.).

Domanda n. 21: (Sezione A)

a) Si parla di "attività formativa preventivata per un numero di allievi pari a 15 unità". Quindi l'aula deve essere composta da max 15 persone? O come da regole di accreditamento valgono i 2 mq. per allievo? Ovviamente i corsi devono essere tenuti esclusivamente in aule accreditate come evidenziato nel paragrafo 3.4?

R.: Il numero di 15 unità è stato considerato per stabilire una dimensione economica dei corsi e gli aspetti relativi al loro svolgimento saranno trattati del bando successivo che disciplinerà la presentazione delle domande di sostegno (Fase C). Si ricorda comunque che le attività di formazione devono essere svolte in sedi accreditate.

b) Se il valore UCS da prendere in considerazione per ora ed allievo per corsi superiori a 50 ore è EUR 16,10 per allievo e per ora, per corsi di complessive ore 70 (FOCUS 2A), il costo sviluppa EUR 1.127,00, a fronte di voucher da EUR 1.100,00. In questo caso come devo calcolare il costo totale del corso?

R.: Nel Modello 2, ai fini del calcolo del costo del corso si applicheranno i costi unitari standard di cui al punto 8 del bando (Sezione A). Il valore del voucher sarà adeguato al fine di garantire il computo dei costi dei corsi di 70 ore.

c) Per tematiche uguali possiamo mettere in aula allievi che partecipano alle tematiche, anche se di corsi diversi?

R: Tali aspetti saranno oggetto del successivo bando (Fase C).

Domanda n. 22: (Sezione A)

a) Si può erogare formazione in una sede complementare (accreditata da un altro ente) diversa da quella accreditata dall'ente che presenta il catalogo? Se la risposta è affermativa bisogna allegare anche la "convenzione d'uso di sede complementare"?

R.: Vedi risposta alla domanda n. 17.

b) Nel 4.2 - Requisiti del personale - si richiede anche "documento dimostrativo del tipo di contratto di lavoro". Che cosa s'intende? E' sufficiente un'autodichiarazione dell'ODF in cui si dichiara la tipologia di contratto che verrà stipulato con ogni docente/tutor/coordinatore?

R.: Per “documento dimostrativo del tipo di contratto di lavoro” si intende il tipo di contratto che sussiste tra il componente lo staff e l’organismo di formazione. Nel caso di prestatore d’opera esterno all’ente occorre presentare una dichiarazione di impegno che delinea il tipo di rapporto tra il soggetto esterno e l’organismo di formazione.

c) Nella definizione del costo del corso vanno conteggiate anche le ore di verifica?

R.: Le ore del colloquio finale sono escluse dalle ore di attività formativa. Il punto 3.1 (Sezione A) prevede che siano escluse dal computo delle ore di attività formativa quelle relative al colloquio finale. Pertanto il costo delle ore di verifica è computato separatamente.

d) Le ore di coaching individuale (non superiore al 10% della durata del corso) devono essere considerate in aggiunta alle ore corso? (esempio- corso focus area A3 della durata massima di 50 ore: 50 ore di corso + 4 ore di coaching individuale?)

R.: Il punto 3.1 del bando (Sezione A) dispone che possono essere previste sessioni di coaching individuale per un monte ore non superiore al 10% della durata totale del corso e comunque fino ad un massimo di 8 ore. Pertanto, nel caso in esempio di corso della durata di 50 ore, le ore di coaching non possono essere superiori a 5 e la durata totale del corso è pari a 50 ore.

Domanda n. 23: (Sezione B) In relazione al Bando della Misura 1.1 si chiede se un giovane o un imprenditore tenuto ad assolvere specifici obblighi formativi, così come declinato a pagina 21, punto 6 del Bando, possono chiedere altro voucher, oltre quello previsto per le attività da 100 ore, nel limite di 1.100,00 euro.

R: Sì, possono chiedere altro voucher oltre quello previsto per l’attività formativa di 100 ore. Infatti il punto 6, secondo capoverso, della Sezione B prevede che *“I beneficiari della misura 6.1 PSR Abruzzo 2014/2010, i beneficiari della misura 112 PSR 2007/2013 e altri soggetti tenuti ad acquisire la qualifica IAP, se tenuti ad assolvere specifici obblighi formativi, potranno accedere alla selezione per l’attribuzione di un voucher del valore di € 1.700 che tiene conto della durata di 100 ore obbligatoria per le azioni formative attivate nell’ambito della Focus AREA 2B; ferma restante la possibilità di partecipare alla selezione per accedere ad attività formative di altre focus area.”*

Domanda n. 24 (Sezione B)

a) Relativamente al Modello 3, in caso di partecipazione ai corsi di formazione di un dipendente, chi deve fare richiesta del voucher? Il titolare dell'azienda o il dipendente stesso?

R.: Vedi risposta alla domanda n. 13.

b) In caso debba farla il dipendente, come è possibile ricollegarlo all'azienda in cui lavora, dato che è quest'ultima a dover beneficiare dell'aumento di aliquota di sostegno della Misura 4.1 dal 40% al 60%?

R.: Il quesito è stato inoltrato al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura DPD018, competente per la Misura 4.1, ai fini dell’inserimento nelle proprie FAQ.